



FONDAZIONE IRCCS
“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNC
Piano nazionale per gli investimenti
complementari al PNRR
Ministero dell'Università e della Ricerca

Atti n. 1.6.03\337-2025

s. c. *Gestione Acquisti*

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 1
CITOFLUORIMETRO A 4 LASER 16 COLORI PER IL DIPARTIMENTO DI
ONCOLOGIA SPERIMENTALE DALLA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE
DEI TUMORI COD. CIG B7B905879F - CUP B53C22006670001**

CAPITOLATO TECNICO



Art. 1 Caratteristiche tecniche e funzionali

La fornitura, di n. 1 Citofluorimetro a 4 laser 16 colori, per il Dipartimento di Oncologia Sperimentale, dovrà avere le caratteristiche tecniche e funzionali di seguito riportate:

- Sistema a focalizzazione idrodinamica ed a flusso continuo non a pompa peristaltica;
- Dotazione di 4 laser Blu, Rosso, Violetto, YG con potenza da 100mW. Possibilità di rilevare contemporaneamente 2 parametri di fluorescenza sul laser Blu, 3 parametri di fluorescenza sul laser Rosso, 6 parametri di fluorescenza sul laser Violetto, 5 parametri di fluorescenza sul laser YG oltre ai 2 parametri fisici (FSC e SSC) per complessivi 18 parametri contemporanei (16 fluorescenze + 2 parametri fisici);
- Ottica completamente a RIFLESSIONE su tutti i fotomoltiplicatori con banchi ottici dedicati tali da consentire in maniera prioritaria la rilevazione dei fluorocromi con minore energia (a maggiore lunghezza d'onda), favorendo una maggiore flessibilità nella costruzione dei pannelli multiparametrici (coperto da brevetto US 10, 184, 879 B2; US 11,099,066 B2; US 10,585,031 B2);
- Banco ottico ottimizzato per la rilevazione con la massima espressione dei fluorocromi sintetici di nuova generazione eccitati dal laser violetto (6 colori in contemporanea);
- Numero di fotomoltiplicatori pari al numero di parametri di fluorescenza rilevabili, oltre SSC;
- Possibilità di poter aggiungere successivamente un modulo opzionale, integrato e con detector dedicato per consentire la risoluzione di biglie di polistirene di 90nm dal rumore di fondo per la ricerca di microparticelle, quali vescicole extracellulari ed esosomi;
- Allineamento fisso dei laser e della fluidica garantito dalla combinazione di fibre ottiche e camera di flusso;
- Filtri ottici intercambiabili;
- Velocità di acquisizione: almeno 25.000 eventi/sec;
- Elettronica completamente digitale. Memorizzazione contemporanea di Area, Altezza ed Ampiezza per tutti i parametri di fluorescenza e di scatter;
- Soglia (intesa come un effettivo discriminatore elettronico e non come un comune gate di esclusione) impostabile contemporaneamente su tutti i parametri (fluorescenze e fisici) per una migliore pulizia del dato e della sua qualità statistica;
- Sistema esterno per la fornitura di liquido di trascinalimento, nonché per lo scarico dei liquidi reflui, direttamente con taniche da 20L per una gestione più intensiva della strumentazione;
- Possibilità di poter aggiungere successivamente un piatto campionatore quale modulo unico, opzionale ed integrato per l'acquisizione automatica con piastre fino a 384 pozzetti;
- Unico software per analisi ed acquisizione, che possa consentire la presenza di strategie di analisi diverse e separate per tubi differenti all'interno di uno stesso esperimento, con assegnazione automatica della strategia al tubo cui essa è dedicata;
- Presenza di un sistema automatico di valutazione delle prestazioni strumentali basato sull'utilizzo di biglie multipicco, che consente la valutazione di allineamento, sensibilità, linearità, efficienza di rilevazione del segnale, rumore elettronico di fondo. Il sistema, inoltre, permette la definizione di una baseline e di un controllo di qualità scandito nel tempo ad essa associato, così da garantire l'elevata riproducibilità del dato nel tempo.

Art. 2 Corsi di addestramento del personale

L'Impresa concorrente dovrà fornire un adeguato piano di corsi di addestramento rivolto al personale medico, sanitario e tecnico addetto alla fornitura. Al fine di consentire la massima partecipazione, i corsi dovranno essere proposti in un numero di edizioni sufficienti all'addestramento del personale dedicato.



L'addestramento dovrà essere svolto per un numero di giorni adeguato anche non continuativi, presso il luogo di installazione del software e relativamente a tutte le parti fornite.

Tale addestramento dovrà essere svolto previo accordo con gli operatori coinvolti.

Deve essere fornita la descrizione del contenuto dei corsi, nell'ottica di fornire almeno la conoscenza dei principi di funzionamento della fornitura.

L'impresa dovrà dichiarare la propria disponibilità a:

1. tenere corsi di addestramento per il personale tecnico designato dall'Ente appaltante per la manutenzione del software (modalità e contenuto);
2. collaborare ad un programma di aggiornamento del personale (medici e tecnici sanitari), per tutta la durata del contratto;
3. tenere un corso di primo livello per personale di fiducia dell'Ente che sia autorizzato, a fine training, al primo intervento (s.c. Ingegneria Clinica);
4. rilasciare attestato di partecipazione ai corsi.

Art. 3 Integrazione con i Sistemi Informativi Aziendali

La Ditta affidataria dovrà effettuare la perfetta integrazione di quanto fornito con i Sistemi Informativi in essere presso la Fondazione.

Gli eventuali costi derivanti da tali integrazioni con applicativi di ditte terze dovranno essere completamente a carico della ditta aggiudicataria.

La connessione alla rete aziendale di qualsiasi apparecchiatura deve essere preventivamente autorizzata dai Sistemi Informativi e deve uniformarsi alle policy adottate dalla Fondazione (indirizzi IP, naming convention, antivirus, ecc.). In particolare non devono assolutamente essere installati e collegati all'infrastruttura aziendale **modem, hub, Access Point** o qualsiasi altra apparecchiatura non preventivamente autorizzata dalla s.c. Sistemi Informativi.

Sarà possibile accedere da remoto alla rete aziendale per attività di manutenzione e/o tele assistenza sulle apparecchiature installate, tale connessione dovrà rispettare le policy aziendali dei Sistemi Informativi.

La connessione remota prevederà l'utilizzo di un client Cisco (fornito dalla Fondazione) che sfruttando lo standard IPsec (Ip security) in VPN o RAS permetterà al fornitore il collegamento alle apparecchiature di propria competenza presenti sulla Intranet aziendale, non sono ammesse soluzioni alternative di connessione remota.

Presso i locali destinati a ospitare i sistemi in oggetto è presente un sistema di cablaggio rispondente agli standard nazionali ed internazionali in merito alle caratteristiche elettriche, fisiche, trasmissive, meccaniche e di installazione.

La rete aziendale è stata progettata e implementata per garantire alle sue utenze un'infrastruttura sempre allo stato dell'arte. La disponibilità dei servizi offerti è assicurata grazie ad un costante presidio di tecnici specializzati che, attraverso un continuo monitoraggio dell'impianto, segnalano eventuali anomalie.

Tuttavia, per garantire elevati livelli di sicurezza, limitare la propagazione di virus informatici e ottimizzare l'utilizzo di banda verso Internet, è indispensabile che ogni nuova apparecchiatura connessa alla rete aziendale si uniformi alle politiche definite dalla S.C. Sistemi Informativi. Il pieno rispetto delle politiche è vincolante per ottenere il benessere alla connessione in rete dell'apparecchiatura.

Antivirus

Dovrà essere installata la versione ApexOne di TrendMicro, configurata per effettuare gli aggiornamenti in modo tale da utilizzare il server dedicato residente sulla Intranet aziendale. Sarà possibile gestire la configurazione con delle esclusioni di cartelle indicate dal fornitore.



Join al dominio

Allo scopo di facilitare la condivisione delle informazioni tra le macchine IT (Information Technology) e i sistemi può essere opportuno in alcuni casi effettuare la join al dominio INT. Qualora fossero necessarie indicazioni, queste verranno illustrate da personale tecnico dei Sistemi Informativi. Sempre nell'ottica di facilitare l'accesso alle apparecchiature fornite è fortemente consigliabile che la ditta aggiudicataria integri i propri elaboratori con l'LDAP (Active Directory 2008) della Fondazione.

Condivisione ed elaborazione dati

Qualora fosse necessario condividere o trasmettere dati con/alle postazioni di lavoro gestite dalla S.C. Sistemi Informativi si devono definire le modalità con le quali è possibile farlo considerando che:

- Il parco macchine IT è prevalentemente costituito da PC con S.O. Windows 7 Professional e S.O. Windows 10 Professional;
- Gli utenti accedono al PC autenticandosi ad un Dominio Windows 2008, utilizzando proprie credenziali;
- L'installazione di nuovo software su macchine IT può essere effettuato solo da personale della s.c. Sistemi Informativi.

Si ribadisce che anche l'installazione di eventuali software su PDL ICT (Postazioni Di Lavoro) della Fondazione dovrà avvenire previa verifica di compatibilità da parte della s.c. ICT e SIA.

Art. 4 Tempi di esecuzione della fornitura

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire le operazioni di consegna ed installazione di ciascuna apparecchiatura oggetto della fornitura, completando tutti gli interventi a proprio carico, entro 30 giorni solari dalla data della ricezione dell'ordine di fornitura della Fondazione.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine di consegna, o rispetto ad altro termine previamente concordato con la s.c. Ingegneria Clinica per la consegna ed installazione della fornitura, la Fondazione tratterà a titolo di penale, un importo correlato alla gravità dell'inadempimento, fino all'ammontare massimo del 10% dell'importo dell'appalto, previa formale contestazione.

Art. 5 Accettazione della fornitura

La Fondazione si riserva di impiegare un numero di giorni lavorativi idonei per la valutazione e l'accettazione dell'intera fornitura.

Le prove di accettazione, per la parte di competenza della s.c. Ingegneria Clinica, verranno eseguite in accordo con le procedure in uso, come da normative vigenti.

Le prove di accettazione della fornitura verranno eseguite in contraddittorio ed alla presenza degli esperti nominati dalla Fondazione e dovranno accertare che l'intera fornitura, regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel presente capitolato tecnico e sia conforme alle indicazioni ivi previste. In tale sede si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali del software dichiarati in sede di offerta. Durante i test di accettazione del software la Ditta aggiudicataria deve garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il periodo previsto per le prove di accettazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di effettuazione delle prove di accettazione.

Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, mano d'opera, consumabili, ecc.) dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità della Ditta aggiudicataria.

Solo all'esito positivo delle prove di accettazione di cui sopra, la Fondazione invierà formale lettera di comunicazione di accettazione della fornitura.



Art. 6 Parti di consumo e di ricambio

La Ditta concorrente dovrà garantire l'esistenza di un servizio di manutenzione e la disponibilità dei pezzi di ricambio (del quale dovrà fornire, annualmente, il listino prezzi) per tutte le parti della fornitura per almeno 10 anni dalla data di uscita di produzione della macchina. Nel caso la Ditta concorrente non sia anche la Ditta costruttrice della fornitura in oggetto, deve essere allegata al progetto la dichiarazione dalla casa costruttrice.

Art. 7 Sicurezza dati

Come sopra indicato nella documentazione tecnico – organizzativa richiesta, **ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679**, nel caso in cui la fornitura preveda l'utilizzo di strumenti informatici con trattamento di dati personali, la ditta dovrà garantire la conformità del software offerto alle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- Autenticazione informatica
- Sistema di autorizzazione degli accessi profilabile
- Protezione dei sistemi e dei dati personali trattati

La ditta assegnataria, inoltre, dovrà garantire che il personale di cui si avvarrà per assolvere qualsiasi adempimento correlato al contratto di fornitura, sia adeguatamente istruito sulla normativa per la protezione dei dati personali e adotti comportamenti conformi a tale normativa.

L'eventuale riscontro di gravi violazioni nei comportamenti di cui sopra, potrebbe costituire motivo di risoluzione del contratto.

Art. 8 Garanzia e manutenzione

La Ditta concorrente dovrà dichiarare nella relazione tecnica l'impegno al rispetto di quanto riportato nel presente articolo. La presente fornitura dovrà avere un periodo di garanzia pari alla durata contrattuale, con un contratto di manutenzione gratuito di tipo full risk con decorrenza dalla data di accettazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto, l'assistenza tecnica di tutte le parti della fornitura con contratto di manutenzione di tipo full-risk.

La garanzia dovrà coprire la sostituzione e/o la riparazione a titolo gratuito, senza **nulla escluso**, di tutte le parti di ricambio e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del software fornito, nonché tutto quanto necessario nel corso della manutenzione preventiva comprendenti:

- Componenti meccaniche
- Componenti elettroniche

Inoltre, saranno comprese nel contratto le spese:

- di manodopera;
- di spedizione.

Il contratto dovrà garantire:

a) Servizio di manutenzione preventiva:

consentirà di mantenere il sistema ai massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:

- manutenzione generale
- controlli di qualità



servizio che consiste in una serie di operazioni atte a garantire il mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, tramite la misura e la verifica dei parametri applicativi della strumentazione.

In caso di scostamento delle prestazioni rispetto ai parametri previsti, la Ditta sarà tenuta ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino della stessa.

- verifiche di sicurezza

servizio che consiste in una serie di operazioni atte a garantire il mantenimento delle caratteristiche elettromeccaniche del software fornito costituito dalle seguenti operazioni:

- Ispezione visiva
- Controllo sicurezza meccanica
- Controlli sicurezza elettrica che dovranno essere svolte secondo le procedure della s.c. di Ingegneria Clinica, come da normative vigenti
- sostituzione parti difettose
- aggiornamento del software in caso di nuove release.

Gli interventi di manutenzione preventiva saranno effettuati con cadenza annuale.

Dovrà essere specificato il piano di manutenzione preventiva e periodica, riportante la frequenza degli interventi preventivi, nonché le operazioni, le verifiche ed i controlli compresi in ciascun intervento e le modalità con cui sarà documentata l'esecuzione dei predetti interventi.

Il calendario delle singole visite di manutenzione periodica sarà concordato con congruo anticipo (almeno 6 mesi prima) con i responsabili della s.c. di Ingegneria Clinica della Fondazione e della struttura cui è destinato il software e dovrà essere approvato.

b) Servizio di manutenzione straordinaria

consentirà di porre rimedio ad occasionali problemi tecnici

- L'intervento sarà effettuato su chiamata;
- Il numero di interventi sarà illimitato.

Resta inteso che, per tale periodo, il servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere organizzato in modo da poter intervenire tempestivamente **entro le 8 ore lavorative dalla chiamata su sei giorni settimanali.**

La riparazione parziale dovrà concludersi **entro le successive 48 ore solari dall'inizio dell'intervento.**

Si intende riparazione parziale, riparazione non risoltrice del problema ma tale da permettere di riprendere la normale attività di reparto **Per tempi di fermo macchina superiori ai 10 giorni lavorativi la Ditta dovrà garantire la fornitura di un software sostitutivo.**

La Ditta dovrà garantire che, eventuali materiali consumabili, kit, accessori e/o reagenti utilizzati nelle fasi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, per il ripristino delle funzionalità del dispositivo, o preventiva saranno a proprio carico.

In caso vengano utilizzati, in accordo con i responsabili del reparto, quelli in dotazione alla Fondazione dovranno essere rimpiazzati con dei nuovi uguali in quantità e sostanza.

Alla fine di ogni manutenzione, il tecnico della Ditta aggiudicataria dovrà compilare il **foglio di lavoro** della manutenzione effettuata, e farlo vidimare sia dal personale di reparto sia dal Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione in qualità di responsabile del servizio di manutenzione.



La Ditta dovrà garantire un periodo massimo di fermo macchina/annuo complessivo non superiore a **15 giorni lavorativi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del software.**

Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:00 dei giorni lavorativi.

La Ditta concorrente dovrà inoltre fornire la descrizione e la organizzazione del Servizio di assistenza tecnica (p.es. staff in Italia e/o in Europa, ubicazione del centro di riferimento, organizzazione del servizio, etc.) a cui verrà affidata la fornitura in oggetto per quanto riguarda la manutenzione.

L'offerta dovrà comprendere la documentazione contenente tutte le informazioni riguardanti la natura e la frequenza delle operazioni di manutenzione e taratura necessarie per garantire costantemente il buon funzionamento e la sicurezza del dispositivo.

La Ditta dovrà dichiarare:

- la disponibilità ad erogare il servizio di assistenza durante i giorni festivi e/o oltre l'orario di lavoro;
- il tempo medio di intervento ed il tempo massimo di risoluzione del guasto rispettivamente inferiori a 8 ore lavorative e a 10 giorni lavorativi.

Art. 9 Condizioni di utilizzo dell'apparecchiatura

Quanto sotto descritto dovrà essere applicato per la fornitura oggetto di gara:

Up-time: **Il fermo macchina non potrà superare il limite massimo delle 15 giornate lavorative, comprendenti le manutenzioni preventive, salvo casi di forza maggiore (guerre, terremoti etc.).**

Condizioni: Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:00 dei giorni lavorativi.

Penale: Penale giornaliera di importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da calcolarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per ogni giorno lavorativo di fermo macchina non rientrante nel limite annuo di 15 giorni lavorativi.

Le penalità decorreranno dal momento in cui si è concretata l'inadempienza, cioè scaduto il termine entro il quale dovevano essere operate le manutenzioni e ripristinata l'efficienza delle macchine.

Si intende fatto salvo il diritto della Fondazione al risarcimento di eventuali danni ulteriori subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Art. 10 Certificazioni di qualità

La Ditta concorrente dovrà allegare all'offerta tecnica la documentazione relativa alla qualità del software fornito ed in particolare:

- dichiarazione dalla quale risulta che la fornitura risponde alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o in mancanza di queste in base a norme europee o di riconosciuta validità e che nel progetto sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti, previste dalla normativa attuale;
- certificazione che attesti la presenza della marcatura CE per i dispositivi in oggetto;
- certificazione relativa alla eventuale presenza di marchi di qualità sui sistemi o su loro parti significative.

Art. 11 Oneri e obblighi generali e speciali a carico della ditta aggiudicataria

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, oltre a quelli indicati nei precedenti articoli del presente capitolato, gli obblighi e gli oneri di cui al presente articolo e agli articoli seguenti.



In particolare:

- eventuali modifiche e/o integrazioni imposte da Enti, Organismi o Istituzioni, ai quali è demandato per legge il controllo sulla rispondenza di strutture e impianti alle normative vigenti;
- il rilascio della dichiarazione di conformità degli impianti, così come prescritto dal DM 37/08;
- il rilascio di una dichiarazione di conformità alle norme vigenti relative a tutti i beni installati.

Art. 12 Disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Con riferimento al comma 3 del citato articolo, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la ditta aggiudicataria dovrà svolgere direttamente sue azioni di direzione e sorveglianza.

L'impresa aggiudicataria dovrà attuare tutte le misure di prevenzione e protezione individuate nel DUVRI Preliminare (All. 6) e nei suoi allegati che, in linea di principio, si riferiscono alla valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture della Fondazione (degenti, utenti, visitatori).

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire, se richiesto, al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, dettagliate informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi relativi all'attività di manutenzione che verrà svolta presso le strutture della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria inoltre:

- adotterà tutti gli adempimenti riferiti alla salute/sicurezza per i lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche di protezione imposte dal personale addetto della Fondazione, dalla segnaletica appositamente installata, contenute oltre che nell'allegato 8 anche nel Documento di Valutazione dei Rischi generale della Fondazione;
- si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze da segnalare al Datore di lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 c. 2 D.Lgs n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del Documento Richiesta d'offerta per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- si impegna a segnalare le eventuali interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto;
- si impegna a fornire le Schede di Sicurezza degli eventuali prodotti chimici che verranno forniti nel corso della fornitura in lingua italiana così come previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione;
- si accerterà che il proprio personale che farà uso di telefono cellulare nel corso delle attività rispetti le indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate sia con circolari del Ministero della Sanità e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia sia con provvedimenti interni della Fondazione.

Per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti si intendono a carico della ditta aggiudicataria gli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, se applicabili.



La ditta aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale che accede alla Fondazione abbia sempre con sé un documento di identità personale e sia munito di cartellino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, rilasciato dalla ditta corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'appaltatore, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo, relativo al cartellino di riconoscimento per il personale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. Si impegna, infine, ad informare il personale dipendente delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento.

12.1 Responsabile del coordinamento

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nelle fasi di esecuzione del contratto che prevedono la presenza continuativa di personale della ditta presso le strutture della Fondazione, tra gli operatori dell'impresa appaltatrice deve essere individuato un responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici. Potrà essere individuato come responsabile del coordinamento per gli aspetti legati alla salute/sicurezza il Responsabile definito della presente richiesta d'offerta.

Il nominativo del suddetto coordinatore va formalizzato:

al Responsabile/Direttore del Dipartimento;

alla S.C. Ingegneria Clinica;

al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per le informazioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 l'Impresa potrà fare riferimento in primis al Servizio di Prevenzione e Protezione della Fondazione.

12.2 Piano Operativo di Sicurezza e Piano di Sicurezza Sostitutivo.

In considerazione della tipologia di attività proprie dell'appalto, non si reputa necessaria la predisposizione da parte dell'Impresa aggiudicataria del Piano Operativo per la Sicurezza (P.O.S.). L'Impresa aggiudicataria si impegna in ogni caso a fornire, se richiesto, al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi.

12.3 Oneri per la sicurezza.

Per le caratteristiche di queste attività, relativamente alla Fondazione, non si rilevano rischi interferenziali e pertanto i costi per la sicurezza sono pari a 0,00 (zero)

Responsabile Unico del Progetto
Dr. Vito Ostello
Direttore s.c. Gestione Acquisti



Allegati alla presente lettera d'invito e capitolato tecnico:

- All. 1 - Domanda di partecipazione**
- All. 2 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE**
- All. 3 - Dichiarazione sostitutiva**
- All. 4 - Patto di integrità dei contratti pubblici regionali**
- All. 5 - Titolare effettivo**
- All. 6 - Dichiarazione conflitto di interessi**
- All. 7 - Scheda Tecnica**
- All. 8 - DUVRI Preliminare (e relativi allegati)**

Pratica trattata da: sig.ra Ester Scarpa (02.23903812) – s.c. Gestione Acquisti